



Presentato alla stampa il Premio Top Sprint - Ippogrifo d'Oro

Novità per la Ventunesima edizione

Non è che si sono dovuti aspettare 20 anni per voltare pagina. Il Premio Top Sprint – Ippogrifo d'Oro non ha mai disdegnato i cambiamenti. Li ha affrontati con razionalità e senza grossi proclami. Non veri e propri stravolgimenti ma delle modifiche in corsa dettate dai tempi, dagli eventi, dalle circostanze.

Quest'anno, la novità più immediata arriva dal prologo. Per la prima volta, dopo due decenni, il Premio si presenta alla Stampa in modo ufficiale. Lo ha fatto nel corso di una conferenza nella quale sono state annunciate le diversità che la manifestazione proporrà.

Il primo cambiamento di rotta ce lo ha spiegato il nostro direttore nel suo editoriale che precede queste pagine. Non è, dunque, il caso di ritornare sull'argomento. Basta solo aggiungere che

l'Ippogrifo d'Oro, evidentemente, diventa più maturo e, da quest'anno, avrà bisogno di molta più forza per volare alto fra le tematiche sociali da proporre che sono tante e, spesso, irrisolte.

E' un aspetto che, in conferenza stampa appunto, è stato sottolineato dai relatori. La riunione si è tenuta nella sede della Provincia regionale di Catania che è uno degli sponsor principali dell'evento. Ad accendere i riflettori sulla nuova impostazione del Premio è stato innanzitutto il presidente della Provincia Giuseppe Castiglione (nella foto). "Abbiamo sempre sostenuto il Premio - ha sottolineato il Presidente - perché ne abbiamo riconosciuto la valenza sin dall'inizio. Io, personalmente, sono stato vicino alla manifestazione nei diversi ruoli istituzionali che ho avuto negli anni.



Ma, in modo particolare, sono vicino all'amico Sergio Regalbutto del quale so-